

NOSCE TE IPSUM CURRICOLO VERTICALE PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE



Conoscere se stessi è un cammino che inizia con la percezione di sé in relazione agli altri, dal momento in cui, nella primissima infanzia, si avvia l'interazione umana e la scoperta del mondo, per poi proseguire per tutto l'arco dell'esistenza.

L' ORIENTAMENTO NELLA NORMATIVA PER LA SCUOLA

In riferimento al QdR europeo, già a partire dal **2006** nelle **Raccomandazioni** vengono definite le competenze chiave per l'apprendimento permanente, necessarie per rispondere ai veloci cambiamenti economici e sociali globali.

Nel documento si incentiva e si promuove lo “sviluppo di un'istruzione e una formazione di qualità”, orientate al futuro, necessarie per intraprendere la vita lavorativa. L'obiettivo perciò è mettere in condizione i futuri cittadini di sviluppare le proprie competenze individuali, nell'ottica di un'educazione permanente.

La **Risoluzione del Consiglio d'Europa del 2008** sviluppa tale concetto e sottolinea la definizione di ORIENTAMENTO come un processo continuo che permetta ai cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di prendere consapevolezza delle proprie capacità, interessi, possibilità e capacità di prendere decisioni in materia d'istruzione, formazione, occupazione e gestione dei percorsi professionali.

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 membri dell'ONU che sancisce gli obiettivi da raggiungere per garantire un futuro dignitoso ed equo agli abitanti del Pianeta, definisce nel GOAL 4 il ruolo fondamentale dell'istruzione per la costruzione di un mondo più giusto e vivibile, ribadendo concetti fondamentali quali la promozione di un'istruzione di qualità inclusiva ed equa, apprendimento continuo per tutti.

In Italia la **legge 53/2003** ha definito le norme generali sull'istruzione e la formazione professionale, stabilendo principi e criteri sui quali impostare il nostro sistema educativo.

Si promuove l'apprendimento per tutto l'arco della vita, garantendo opportunità di raggiungere alti livelli di istruzione.

Viene riconosciuto il compito fondamentale della scuola dell'infanzia nella costruzione della personalità delle bambine e dei bambini, in continuità con la scuola primaria.

Sancisce la specificità della scuola primaria e secondaria di primo grado e sottolinea l'importanza del raccordo tra il segmento precedente e quello successivo, nell'ottica della progressiva formazione della "personalità dell'allievo", fornendo gli strumenti per proseguire il percorso d'istruzione in base nella consapevolezza delle proprie propensioni e aspirazioni.

A tal proposito , nella **circolare 43 del 2009** si precisa che si acquisiscono competenze orientative di base attraverso:

- curricolo formativo unitario e verticale ;
- insegnamento finalizzato al valore orientativo delle singole discipline.

Le discipline infatti diventano un campo di lavoro e di esperienze nel quale lo studente impara a usare le proprie conoscenze per effettuare scelte, confrontarsi con le proprie potenzialità, usare le proprie conoscenze per superare difficoltà e imparare a tollerare sconfitte o insuccessi, usandoli per trovare altre soluzioni, realizzando la conoscenza emotiva di se stesso.

É per questo che le attività scolastiche devono calarsi in esperienze concrete, agganciate alla realtà, che diano all'alunno gli strumenti per interpretarla e capirla.

Potremmo riassumere quanto esposto in queste significative parole-chiave:

consapevolezza, autostima, senso di competenza (so fare o posso imparare a farlo).

In questa progressiva evoluzione della normativa relativa all'orientamento si inseriscono le **Indicazioni nazionali per il curricolo dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione**, le quali tendono a promuovere e consolidare le competenze culturali di base, la cui acquisizione è premessa imprescindibile per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Le Indicazioni forniscono ai docenti dei tre segmenti scolastici gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i Traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi nei campi d'esperienza e nelle discipline che costituiscono il punto di riferimento per la costruzione di un Curricolo d'Istituto unitario.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

<p>QdR normativa europea</p>	<ul style="list-style-type: none">· Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2006 Competenze chiave per l'apprendimento permanente: sviluppo di un'istruzione e una formazione di qualità, orientate al futuro. · Risoluzione del Consiglio d'Europa del 21/11/2008 - Integrare maggiormente l'orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente: adattare le competenze individuali alla crescente globalizzazione del commercio e i vari passaggi della vita degli uomini a partire dalla formazione scolastica. · Lisbona 2010 · Europa 2020 · Agenda 2030, obiettivo 4
---	---

<p>QdR nazionale</p>	<p>Legge 53/2003</p> <p>Decreto Ministeriale n. 139 del 22/08/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione)</p> <p>Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione del 2012</p> <p>Linee guida nazionali sull'orientamento permanente (2014)</p> <p>Legge n.107/2015 art.1, comma 7, lettera S e comma 29</p> <p>Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018</p>
--------------------------	---

IL SENSO DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO NEL NOSTRO ISTITUTO

Nella prospettiva di guidare gli alunni verso scelte per la vita, è di fondamentale importanza la sinergia e l'unitarietà di intenti e di azioni tra i segmenti scolastici nell'attivazione di un "processo formativo unitario che impegni tutta la comunità educante, scolastica ed extra scolastica, nel farsi carico della crescita di ciascun alunno nella costruzione delle proprie competenze e nell'espressione della propria personalità.." con lo scopo di giungere alla fine del primo ciclo di studi e scegliere in modo appropriato il ciclo di studi successivo.

Orientare agli studi significa guidare costantemente gli alunni verso scelte non improvvisate, promuovere la capacità di distinguere tra le proprie attitudini, la capacità, gli interessi, le risorse personali e quelle socio-relazionali.

Gli alunni devono essere messi nella condizione di porsi domande sulle proprie caratteristiche e interessi per far emergere aspirazioni e potenzialità in vista di decisioni importanti per il futuro.

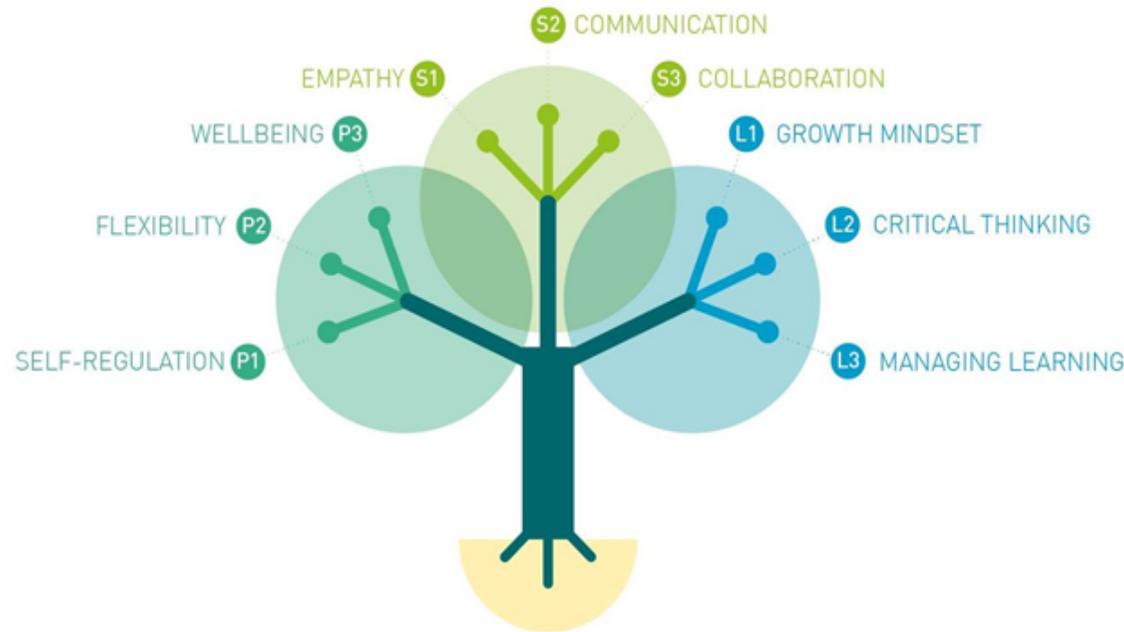
La scuola, in questa prospettiva, si impegna nel ricercare, proporre e sviluppare attività significative e mirate che consentano a ciascun alunno di "mettersi alla prova", nella ricerca delle proprie capacità, potenzialità e abilità.

Il Consiglio dell'Unione Europea nel 2006 e, successivamente, nel 2018, ha sostenuto la necessità di acquisire conoscenze, abilità e competenze indispensabili per affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

**COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO**

2006	2018
1.COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	1.COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
2.COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	2.COMPETENZA MULTILINGUISTICA
3.COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	3.COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA
4.COMPETENZA DIGITALE	4.COMPETENZA DIGITALE
5.IMPARARE A IMPARARE	5.COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE
6..COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	6.COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
7.SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	7.COMPETENZA IMPRENDITORIALE
8.CONSAPEROVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	8.COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEROVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Il nuovo framework europeo LifeComp 2020



Nel giugno 2020 l'Unione Europea ha pubblicato il LIFECOMP FRAMEWORK, definendo le competenze necessarie per affrontare i cambiamenti nella propria vita personale e sociale in un mondo in continua evoluzione. LifeComp offre un quadro concettuale di tre aree di competenza "Personal, sociali e imparare ad imparare". Le competenze personali, sociali e di apprendimento vengono considerate come quelle che si applicano a tutte le sfere della vita e che possono essere acquisite attraverso l'educazione, identificando le competenze che possono essere insegnate.

Le 9 competenze:

PERSONALI

1. **Autoregolazione:** consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti
2. **Flessibilità:** capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide
3. **Benessere:** ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile

SOCIALI

1. **Empatia:** la comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e il saper dare risposte appropriate
2. **Comunicazione:** utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto
3. **Collaborazione:** impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri

IMPARARE AD IMPARARE

1. **Mentalità di crescita** (Growth mindset): credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente
2. **Pensiero critico:** capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative
3. **Gestione dell'apprendimento:** pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento

UNA SCUOLA CHE INTERAGISCE CON IL TERRITORIO

La scuola, in un territorio come quello della nostra vallata casentinese così decentrata rispetto alle città, ha un ruolo fondamentale, diventa service learning, servizio per l'apprendimento.

Essa agisce in un continuum con la comunità educante esterna in una sinergia di intenti e iniziative necessari per fornire agli alunni ulteriori opportunità, occasioni di apprendimento ed esperienze che consentono ai ragazzi di mettersi alla prova, ma anche ampliare le proprie conoscenze e migliorare la propria preparazione.

In quest'ottica, il **Curricolo Verticale per l'Orientamento Permanente** evidenzia alcune attività significative attraverso le quali i bambini prima, i ragazzi poi, acquisiscono la conoscenza di sé e il senso di appartenenza ad un territorio ricco di opportunità da riscoprire e sviluppare.

Per arrivare progressivamente alla consapevolezza delle proprie inclinazioni e aspirazioni, nella crescita personale è imprescindibile la collaborazione con gli altri per perseguire uno scopo comune.

CURRICOLI PER L' ORIENTAMENTO PERMANENTE SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
COMPETENZA MULTILINGUISTICA

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZA CHIAVE CITTADINANZA: comunicare, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione;
ricercare soddisfazione nella vita, avere cura della propria salute fisica, mentale e sociale e adottare uno stile di vita sostenibile

CAMPI D'ESPERIENZA: tutti (in particolare "I discorsi e le parole", "Il sè e l'altro")

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Scopre la presenza di lingue diverse.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti contesti comunicativi.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Comunica e interagisce: legge e</p>	<p>Acquisire consapevolezza delle proprie emozioni rispetto ad un'esperienza vissuta.</p> <p>Sperimentare il lessico di base della lingua inglese nell'esperienza quotidiana.</p> <p>Raccontare la propria esperienza, facendo riferimento alle emozioni provate.</p> <p>Saper raccontare un'esperienza riferita a se stessi e agli altri.</p> <p>Acquisire consapevolezza del proprio corpo nello spazio.</p> <p>Utilizzare il gioco per esprimere se stessi.</p> <p>Esprimersi in modo chiaro, raccontando le fasi del gioco.</p>	<p>Rappresento me stesso durante un'attività che mi piace molto.</p> <p>Mi sento bene quando...</p> <p>Disegno le mie emozioni: felicità, rabbia, tristezza...</p> <p>Colori, numeri da 1 a 10, filastrocche, canzoni.</p> <p>Un gioco "immaginato" e raccontato.</p> <p>Racconto un gioco che ho fatto con un amico.</p> <p>Le regole di un gioco spiegate a un compagno</p> <p>Attività motoria negli spazi scolastici interni ed esterni.</p> <p>Gioco illustrato, costruito e raccontato.</p> <p>Storia illustrata in sequenze con disegni e oralmente.</p> <p>Visite nel Parco delle Foreste Casentinesi, agli Ecomusei, ad alcune associazioni presenti nel nostro Comune.</p>

<p>interpreta le immagini, produce e rielabora; si avvicina al testo scritto. Utilizza diversi linguaggi espressivi</p>	<p>Comprendere di far parte di una realtà territoriale. Saper riconoscere e riprodurre semplici suoni e ritmi, con strumenti costruiti o classici e con il corpo.</p>	<p>In collaborazione con la Filarmonica "Enea Brizzi", attività di laboratorio.</p>
---	---	---

SCUOLA PRIMARIA

<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:</p> <p style="padding-left: 40px;">COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA MULTILINGUISTICA</p> <p style="padding-left: 40px;">COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE</p> <p style="padding-left: 40px;">COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: comunicare e comprendere, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile ricercare soddisfazione nella vita, avere cura della propria salute fisica, mentale e sociale e adottare uno stile di vita sostenibile</p> <p>MATERIE: trasversale alle discipline</p>		
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>Sa esprimere bisogni, richieste, esperienze comunicando con un linguaggio chiaro e comprensibile e utilizzando diversi canali espressivi.</p> <p>Usa la lingua inglese, formulando semplici richieste legate alla sfera personale.</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Valutare i propri bisogni e le proprie aspirazioni rispetto alla propria crescita formativa.</p> <p>Conoscere e comprendere la diversità dell'altro in ogni suo aspetto.</p> <p>Riconoscere la diversità come valore e risorsa per la collettività.</p>	<p>ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</p> <p>Contratto formativo e/o patti di corresponsabilità.</p> <p>Attività sulle fiabe: Cappuccetto Rosso, Pollicino, Cenerentola, estrapolando la situazione in cui si verifica assenza di cura o non rispetto delle regole</p> <p>Interazione con alunni stranieri (Erasmus)</p> <p>Racconto di un'esperienza in cui mi sono</p>

<p>Rielabora esperienze personali e situazioni contingenti attraverso diversi canali espressivi.</p> <p>Prende coscienza delle proprie difficoltà e le affronta in modo positivo.</p> <p>È in grado di interagire in modo costruttivo.</p>	<p>Riflettere sul significato di prendersi cura di sé, partendo da un'esperienza concreta.</p> <p>Sapersi prendere cura di sé e degli altri.</p> <p>Saper raccontare esperienze di gioco collaborativo, distinguendo i comportamenti corretti da quelli non corretti.</p> <p>Approfondire la conoscenza del territorio nel quale viviamo e acquisire consapevolezza delle risorse che offre.</p> <p>Esprimere stati d'animo in relazione ad esperienze positive o negative, vissute con i compagni.</p> <p>Riconoscere il gioco come uno dei diritti fondamentali dei bambini.</p> <p>Comprendere come lo sport mi fa stare bene, ma anche come relazione con gli altri.</p> <p>Riflettere e comprendere la differenza tra sport e agonismo.</p> <p>Capire che il gioco è di tutti e per tutti, oggi come nel passato.</p>	<p>sentito "non curato".</p> <p>Lecture a tema ("Fiabe del mondo")</p> <p>Attività laboratoriali (narrazione, rappresentazione, di tipo teatrale o d'arte...)</p> <p>Giochi collettivi con regole condivise</p> <p>Visite guidate nel Parco e alle fattorie didattiche.</p> <p>Raccontare un gioco libero con i compagni.</p> <p>Testo personale: sensazioni di benessere quando gioco/ pratico sport.</p> <p>La pratica di attività sportive in collaborazione con le associazioni e gruppi sportivi locali.</p> <p>I racconti dei giochi nel passato da parte dei nonni:interviste.</p>
---	---	--

Secondaria di primo grado

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
 COMPETENZA MULTILINGUISTICA
 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE
 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA: Comunicare, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione
 Comunicare e comprendere, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile
 Ricercare soddisfazione nella vita, avere cura della propria salute fisica, mentale e sociale e adottare uno stile di vita sostenibile

MATERIE : tutte

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti contesti comunicativi.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Saper ascoltare il vissuto, le esperienze e le riflessioni degli altri.</p> <p>Saper esporre il proprio vissuto, le esperienze personali e quelle condivise.</p> <p>Partecipare a scambi comunicativi in diverse situazioni, collaborando in modo efficace.</p> <p>Intervenire in una conversazione e interagire con gli altri, riportando le proprie esperienze.</p>	<p>ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</p> <p>Racconto di sé attraverso la scrittura diaristica.</p> <p>Diario di bordo per raccontare le esperienze di classe.</p> <p>Verbali di dibattiti e discussioni.</p> <p>Autobiografia cognitiva.</p>
---	---	---

<p>Comunica e interagisce: legge e interpreta le immagini, produce e rielabora il testo scritto.</p> <p>Usa e dà valore alla lingua italiana, arricchisce il lessico specifico delle discipline e approfondisce gli argomenti di studio.</p> <p>Si esprime in lingua inglese e in una seconda lingua europea per descrivere situazioni di vita quotidiana e per interagire con gli altri, anche con le tecnologie dell'informazione.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprime se stesso e dimostra interesse per l'ambito motorio, artistico e culturale</p>	<p>Utilizzare il testo regolativo per condividere le norme della classe, sia le tradizioni del gioco.</p> <p>Utilizza la lingua per "raccontare" il proprio territorio.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali. Interagire per esprimere stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>L'alunno consolida la consapevolezza delle proprie competenze motorie, nei punti di forza, nei limiti propri e degli altri ed è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri e acquisisce la capacità di collaborare con il gruppo attraverso codici e regole</p>	<p>Scrivere un testo regolativo: un mio gioco.</p> <p>L'evoluzione del gioco nel tempo; giochi tecnologici; gioco, video gioco: rischi e benefici Analizzare un gioco dell'infanzia e raccontarlo. Messa in pratica dei giochi, quelli di una volta.</p> <p>Giochi finalizzati al proprio benessere.</p> <p>Ricerca e approfondimento sulla storia del nostro territorio e sulla lingua: dagli Etruschi, all'incastellamento, alla cultura della forestazione operata dai monaci benedettini, al passaggio di Dante in Casentino.</p> <p>Realizzazione di testi misti per valorizzare e pubblicizzare il territorio.</p> <p>Scambi multilinguistici con alunni di altri paesi.</p> <p>Progetto Erasmus +</p> <p>Interazioni con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni.</p> <p>Corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi.</p> <p>Consapevolezza del proprio corpo che cambia: educazione all'affettività.</p> <p>Esercizio di equilibrio, controllo tonico posturale e saper eseguire esercizi di equilibrio, controllo tonicoposturale, di consapevolezza e gestione delle relazioni intersegmentarie, di rotazione intorno ai vari assi corporei.</p>
--	--	--

	<p>comportamentali.</p> <p>Conosce il funzionamento del proprio corpo e acquisisce maggiore consapevolezza in merito ai benefici derivanti da una sana attività fisica e da una alimentazione equilibrata.</p>	<p>Esercizi di ritmo e sincronizzazione (danza sportiva).</p> <p>Esplorazione del territorio e la pratica sportiva all'aria aperta.</p> <p>La piramide alimentare;</p> <p>Sport e alimentazione</p> <p>Disturbi alimentari;</p> <p>I prodotti a chilometro zero.</p>
--	--	--